



RAPPORTO ATTIVITÀ ACSI 2021

L'attività 2021 dell'ACSI è stata di nuovo fortemente influenzata dall'emergenza sanitaria. Mentre l'attività informativa attraverso il periodico La Borsa della spesa, il sito e i social ha potuto essere garantita (pur con le difficoltà dovute all'introduzione del telelavoro), le attività in presenza hanno dovuto essere annullate/sospese per un lungo periodo (assemblea annuale, Caffè riparazione, azioni scambio dell'usato in particolare) o trasferite nella modalità online (partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro, convegni, tenuta di corsi sul budget familiare).

1. Introduzione

Per illustrare quale sia l'attività dell'Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana (ACSI) è utile ricordarne gli scopi, enunciati negli statuti. L'articolo 3 recita:

Nell'ambito e nel rispetto dei diritti fondamentali dei consumatori universalmente riconosciuti, gli scopi dell'ACSI sono:

- a) sensibilizzare, informare e formare i consumatori affinché possano effettuare scelte consapevoli e responsabili*
- b) impegnarsi a agire a tutti i livelli nella difesa dei loro interessi*
- c) perseguire obiettivi in accordo con i principi dello sviluppo sostenibile.*

2. Informazione

Uno dei compiti principali dell'ACSI è quindi l'informazione. Compito che risponde a un preciso bisogno dei consumatori. L'ACSI ha fatto fronte a questo compito statutario attraverso diversi canali.

2.1 La Borsa della spesa

Il principale canale d'informazione dell'ACSI è la sua rivista La borsa della spesa (Bds) con 8 edizioni all'anno. È inviata a tutti i soci e, su richiesta, anche in versione online (a fine 2021 erano 194 i soci a preferire la rivista online, di cui 17 fanno parte della fascia d'età fra 18 e 30 anni). Nel 2021 la tiratura media è stata di 7'125 copie.

Tra gli approfondimenti pubblicati segnaliamo il consueto rilevamento prezzi (Bds 2.21) dal quale - a causa dell'emergenza sanitaria con la quale siamo stati confrontati anche nel 2021 - sono stati esclusi i supermercati d'oltre confine. Abbiamo inoltre esaminato il macinato vegano (4.21) e le acque funzionali (5.21) ed effettuato un confronto tra gli abbonamenti illimitati di telefonia mobile (3.21); sono inoltre stati pubblicati 10 test comparativi realizzati in collaborazione con la Federazione Romanda dei Consumatori (FRC) e l'organizzazione internazionale ICRT.

Anche nel 2021 abbiamo dato particolare rilievo ai temi dell'alimentazione e dell'ambiente. Per l'alimentazione ci limitiamo a ricordare: le merende e i pranzi al sacco a scuola (1.21), l'invito a consumare meno carne e a rivalorizzare le parti meno pregiate per evitare di sprecare importanti risorse (1.21) e l'insalata locale (3.21). Oltre a questi abbiamo più volte scritto sull'importanza di consumare frutta e verdura di stagione, di come evitare lo spreco alimentare, e offerto, grazie alla collaborazione con Gastroticino, 7 ricette con parti meno pregiate di carne da parte di chef della ristorazione ticinese. Sempre in tema di alimentazione abbiamo proposto su ogni edizione delle schede su alcuni alimenti considerati superfood e provenienti da paesi oltreoceano confrontati con prodotti equivalenti più locali. Per quanto riguarda l'ambiente abbiamo trattato svariati temi, tra cui quello della deforestazione (1.21), della riparabilità e dei pesticidi (2.21), dei rifiuti e del littering (5.21), e dell'impronta idrica relativa ai nostri consumi (8.21). Da rilevare anche la presentazione dell'esperienza dell'orto urbano a Locarno, a dimostrazione che si può ricavare molto di cui cibarsi anche da un terreno arido e sassoso (1.21).

È continuata anche l'informazione ai pazienti, sui loro diritti ma anche sulla medicina inutile e dannosa. Da rilevare che sull'edizione 6.21 è stato dato anche ampio spazio al tema della cartella informatizzata del paziente che dal 2022 dovrebbe diventare una realtà possibile per tutti.

Anche la digitalizzazione, nei suoi vari aspetti, è stato un tema ricorrente sulla rivista grazie alla rubrica Doppioclick dell'esperto Paolo Attivissimo; e così anche per gli acquisti online, a cui si dedica ormai una fetta sempre più consistente di consumatori (con la rubrica Ecommerce). Per trattare il tema dei soldi abbiamo invece avviato a inizio anno la rubrica "In fin dei conti". Invariate le altre rubriche, nonché la regolare collaborazione con l'economista Silvano Toppi, autore di approfondimenti e riflessioni su temi legati al consumo.

Inoltre, per dare maggior risalto all'attività di consulenza e tutela dei consumatori, sulla Bds vengono regolarmente pubblicate vertenze andate a buon fine "grazie all'intervento dell'ACSI" così come i casi sui quali purtroppo non si è riusciti ad avere ragione.

La Newsletter dell'ACSI è inviata alle socie e ai soci che lo richiedono: sulla loro posta elettronica essi ricevono avvisi, notizie e inviti a partecipare a eventi o ai nostri sondaggi. Nel 2021 sono state inviate 10 comunicazioni a oltre 2300 soci (2327 a dicembre 2021).

2.2 [Sito www.acsi.ch](http://www.acsi.ch)

Il sito internet è un canale informativo molto utilizzato. Oltre alla storia dell'ACSI, contiene, tra l'altro, le prese di posizione dell'associazione e dell'Alleanza, le edizioni online della Bds (le ultime 8 riservate ai soci, le precedenti visibili per tutti), notizie d'attualità e informazioni utili per districarsi nel mondo dei consumi (Manuale del consumatore). Tramite il sito sono lanciati anche i nostri sondaggi. Tre quelli svolti nel 2021: uno a inizio anno sul tema del budget e dei conti di casa (a cui hanno risposto 246 persone), un altro sul consumo di frutta e verdura (502) e il terzo su pandemia e informazione (che ha visto la partecipazione di 601 persone).

Secondo i dati di Google Analytics (programma che permette un'analisi scientifica e statistica degli utilizzatori del sito), durante l'anno sono state effettuate 175 mila visualizzazioni di pagina e gli utenti sono stati quasi 70 mila.

Invariati i dati statistici relativi al sesso e all'età degli utilizzatori. Il 54% dei visitatori sono uomini, il 46% donne. Per quanto riguarda la fascia d'età, il 33.5% ha 25-34 anni; il 27.5% 18-24; il 15.5% 35-44; 12.5% 45-54; 5.5% 55-64; 5.5% più di 65.

Il sito si è rivelato anche nel 2021 un buon veicolo per acquisire nuovi soci (215) con un sensibile incremento rispetto all'anno precedente (169) grazie verosimilmente anche alla possibilità di pagare online la quota sociale.

2.3 Facebook, YouTube, LinkedIn

A febbraio 2022 la pagina FB dell'ACSI vanta 4409 "amici", una sessantina di like ("Mi piace") in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La pagina è regolarmente aggiornata con avvisi, notizie ed eventi e tramite la stessa giungono anche segnalazioni e richieste di informazioni. I dati forniti da FB indicano che la ripartizione dell'utenza è sostanzialmente invariata: il 71% sono donne, il 29% uomini e si collocano in gran parte nella fascia d'età 35-64 (51% donne e rispettivamente 19% uomini). Circa la loro provenienza, Lugano è sempre nettamente in testa, seguita da Bellinzona, Mendrisio e Locarno.

Nel 2021 non sono stati realizzati video informativi. Sul canale YouTube ACSI - La Borsa della Spesa, tuttavia i nostri video restano visibili (come d'altronde sul sito acsi.ch). Da ottobre 2020 siamo presenti anche sul canale social LinkedIn.

2.4 Comunicati stampa

Per prendere posizione su temi d'attualità o per far conoscere la sua attività, l'ACSI emana regolarmente comunicati stampa. Nel 2021 ne sono stati diramati 19, compresi quelli diffusi dall'Alleanza delle organizzazioni dei consumatori, di cui fa parte anche l'ACSI. I comunicati stampa dell'ACSI possono essere consultati sul sito www.acsi.ch. Il numero di comunicati stampa è un po' calato rispetto agli anni precedenti perché molte notizie ACSI passano dal sito e da Facebook.

2.5 Mass media

L'ACSI è chiamata a rispondere a numerose sollecitazioni dei mass-media sui problemi più diversi (casse malati, costi della salute, acquisti, contratti, alimentazione, telefonia, acquisti in internet...). Nel periodo considerato, rappresentanti dell'ACSI sono stati presenti "in voce" ben 60 volte alla radio o in TV e sono stati intervistati 13 volte dai vari giornali.

A ciò si aggiungono numerosissimi contatti con giornalisti che richiedono informazioni per la stesura di articoli e l'allestimento di servizi radiofonici o televisivi.

2.6 Appuntamenti informativi, conferenze, corsi, presenze pubbliche

L'ACSI è spesso chiamata a intervenire a dibattiti, serate informative o a animare corsi su diversi temi consumeristi. Le restrizioni dovute al Coronavirus hanno costretto l'ACSI a ridurre queste attività. Si è comunque riusciti a tenere 2 corsi "Mangiar bene spendendo poco", 12 animazioni "Io e il denaro" in varie scuole (medie, scuole superiori) e a gruppi specifici, 1 animazione "consumo responsabile", 1 animazione "alimentazione sostenibile" e un corso Ripar-azione.

3. Politica consumerista

Anche nel 2021 la politica consumerista a favore dei consumatori è stata realizzata soprattutto in seno all'Alleanza delle organizzazioni dei consumatori che raggruppa ACSI, FRC (Fédération romande des consommateurs) e SKS (Stiftung für Konsumentenschutz).

La politica consumerista dell'ACSI è stata portata avanti anche attraverso la partecipazione a varie commissioni e gruppi di lavoro cantonali e nazionali. Inoltre ci sono state diverse risposte a procedure di consultazione su vari temi oltre che contatti e collaborazione con enti e organizzazioni.

3.1 Alleanza

L'Alleanza permette di affrontare in modo unitario, e quindi più efficace, le grandi problematiche che toccano i consumatori svizzeri. Durante il 2021 l'Alleanza ha in particolare messo l'accento sui seguenti temi:

Pandemia

L'emergenza sanitaria ha toccato in modo importante i consumatori e dunque anche l'attività dell'Alleanza. Come nell'anno precedente, anche nel 2021 sono stati effettuati interventi comuni sui temi dei trasporti e dei diritti dei passeggeri, dei voli e dei viaggi, degli eventi culturali e sportivi e degli abbonamenti a palestre.

Telefonia

Dopo anni di battaglie a fine 2020 l'Alleanza ha potuto annunciare l'emanazione di nuove norme che permettono di lottare contro le telefonate indesiderate. Le nuove disposizioni prevedono un abbassamento delle tariffe di roaming grazie a una fatturazione più giusta e, in generale, una maggiore trasparenza. L'impegno su questo fronte non si è tuttavia concluso e durante il 2021 l'Alleanza è intervenuta per garantire ai consumatori una corretta applicazione della nuova ordinanza in particolare per ciò che concerne la fissazione dei limiti del roaming.

Iniziativa prezzi equi

Dopo anni di tenace e costante lavoro da parte dell'Alleanza per dare visibilità al problema dei prezzi artificialmente alti di molti prodotti importati, nella primavera del 2021 il parlamento ha approvato un controprogetto all'iniziativa "Per prezzi equi". Dopo questo voto favorevole è iniziato l'impegno per ottenere un'applicazione efficace delle nuove disposizioni.

Etichetta nutrizionale

Durante tutto il 2021 l'Alleanza ha continuato a lavorare per l'introduzione dell'etichetta nutrizionale Nutriscore per permettere ai consumatori di paragonare e scegliere con maggior facilità prodotti simili in base al loro valore nutrizionale. Diverse aziende lo hanno introdotto per i loro prodotti a titolo volontario sostenute tuttavia dalle autorità federali preposte.

Azioni collettive

Per mettere i consumatori svizzeri al passo con quelli europei e statunitensi che già da molti anni possono far valere collettivamente i propri diritti di fronte, per esempio, alle grandi multinazionali, anche nel 2021 l'Alleanza ha proseguito il suo impegno su questo fronte. Il caso Dieselgate ha dimostrato come i consumatori elvetici non godano dello stesso livello di tutela. A fine anno il consiglio federale ha finalmente presentato un progetto di legge per l'introduzione anche in svizzera di un'azione collettiva.

Diversi i comunicati stampa diffusi in comune dalle tre associazioni, così come i contatti con parlamentari, autorità e aziende.

3.2 Partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro

A livello nazionale i rappresentanti dell'ACSI hanno partecipato attivamente alla Commissione federale del consumo (e alla sua sottocommissione "Medicals"), all'Alleanza alimentazione e salute, a incontri con vari uffici e dipartimenti federali (USAV, Agroscope) e ai comitati di 3 organizzazioni che si occupano di salute (Patientenstellen, Pro Salute e Smarter medicine);

a livello cantonale al gruppo e-Health, alla commissione di vigilanza sanitaria, alla commissione cantonale Strategia demenze, al consiglio regionale della CORSI, alla commissione etica cantonale, alla commissione di certificazione per corsi di formazione EduQua e alla Conferenza agricola cantonale.

Nel 2021 rappresentanti dell'ACSI hanno partecipato a oltre 50 riunioni.

3.3 Consultazioni popolari

A livello federale:

- L'ACSI ha invitato ad accogliere l'iniziativa "Acqua potabile pulita e cibo sano" (respinta con il 60,7% di no il 13.06.2021)
- L'ACSI ha invitato ad accogliere l'iniziativa "Per una Svizzera senza pesticidi sintetici" (respinta con il 60,6% di no il 13.06.2021)
- L'ACSI ha invitato ad accogliere la "Legge CO2" (respinta con il 51,6% di no il 13.06.2021)

A livello cantonale:

- L'ACSI ha invitato ad accogliere la modifica della Costituzione cantonale per la sovranità alimentare che è stata accettata con il 62,1% di voti.

3.4 Procedure di consultazione

A livello federale: Legge federale contro la concorrenza sleale, Ordinanza sui dispositivi medico-diagnostici in vitro e Ordinanza sulle sperimentazioni cliniche con dispositivi medici, Ordinanza sulla registrazione delle malattie tumorali, Ordinanza sugli obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli di zone di conflitto e al lavoro minorile.

A livello cantonale: Legge sugli esercizi alberghieri e la ristorazione, Gratuità della procedura giudiziaria per i consumatori, Pianificazione integrata Legge Anziani-Legge assistenza e cure a domicilio, varie convenzioni tariffarie nel settore sanitario.

3.5 Azioni e campagne

L'ACSI cerca di far sentire la voce dei consumatori, di difendere i loro interessi e di promuovere un consumo responsabile anche attraverso l'organizzazione di azioni specifiche. In particolare:

- In primavera l'ACSI ha lanciato insieme alla città di Mendrisio il progetto "**Comune Zero rifiuti**". Il progetto, che si estenderà su più anni, è partito con un coaching a 18 economie domestiche volontarie disposte a impegnarsi per dimostrare che ridurre i rifiuti è possibile. Il 10 novembre è stata organizzata una serata pubblica sulla plastica che ha suscitato grande interesse. Anche i media hanno dato ampio spazio al progetto che nei prossimi mesi toccherà i settori degli eventi, del commercio e della ristorazione.
- Nel 2021 è stato istituito e consegnato per la prima volta il 24 novembre il **Premio ACSI** rivolto agli studenti dell'USI (Università della Svizzera italiana) per lavori di laurea su argomenti che riguardano il mondo dei consumi. Il premio - di 1'000 franchi - è stato assegnato a Katharina Dölp, studentessa della facoltà di

- Comunicazione, Cultura e Società dell'USI che si è diplomata con una tesi intitolata "Food and gender" (Alimentazione e genere).
- Per proseguire l'impegno contro l'indebitamento eccessivo e per una buona gestione del denaro ACSI, Caritas e SOS-Debiti hanno lanciato a fine 2019 il progetto **REBUS** (Rete Budget Sostenibile), sostenuto dal piano cantonale "Il franco in tasca". Nel 2021 l'ACSI è stata attiva nell'ambito di corsi (online) sulla gestione finanziaria e interventi didattici rivolti ai giovani.
 - Nel 2021 sono stati organizzati 15 **Caffè Riparazione** in varie località del cantone. I Caffè riparazione permettono l'incontro fra riparatori (professionisti e/o volontari) e consumatori che desiderano far riparare un oggetto per prolungarne la vita. Dei 174 oggetti consegnati oltre la metà (90) hanno potuto essere aggiustati. Questo progetto, che ha dimensione svizzera e europea, si inserisce nella filosofia dell'ACSI da sempre sensibile alla lotta contro lo spreco. Oltre che sul sito dell'ACSI le informazioni sul Caffè riparazione sono disponibili sulle piattaforme www.repair-cafe.ch lanciata dall'Alleanza e su www.riparatori.ch
 - In occasione del **15 marzo** (giornata mondiale dei diritti dei consumatori) l'ACSI e i colleghi dell'Alleanza hanno messo l'accento sul tema dei diritti dei consumatori durante la pandemia sottolineando che innumerevoli diritti che si davano ormai per scontati sono stati improvvisamente svuotati di senso. Questa situazione ha messo in evidenza come molti venditori e fornitori di servizi abbiano semplicemente scaricato i rischi sui propri clienti modificando le condizioni generali dei contratti. L'ACSI ha ribadito che i diritti dei consumatori, garantiti dalla legge, non possono essere "disattivati" con qualche frase inserita nelle condizioni generali.
 - E' proseguito l'impegno nell'ambito della campagna nazionale contro lo spreco alimentare "**Save food, fight waste**", lanciata a fine 2019. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione per cercare di far fronte a un problema i cui dati sono allarmanti: ogni anno una persona butta 90 chilogrammi di alimenti, pari a un valore di 600 franchi. Vista la situazione sanitaria la campagna non ha potuto organizzare eventi pubblici ma si è dovuta limitare a redigere e diffondere articoli informativi e post sui social.

3.6 Collaborazioni

È proseguita anche nel 2021 la collaborazione con il DSS, nel quadro del Programma cantonale di prevenzione e promozione della salute. La tenuta dei corsi "Mangiar bene spendendo poco" rivolti a gruppi di anziani e alloggiati è stata influenzata dalla situazione sanitaria. Le attività informative sui temi "Alimentazione e movimento", "Equilibrio e benessere", "Diritti degli utenti-assicurati" sono state svolte normalmente così come la rappresentanza dei pazienti nella Commissione di vigilanza sanitaria.

3.7 Altro

Fra gli impegni regolari dell'ACSI figurano pure:

- contatti con associazioni ticinesi e svizzere che affrontano temi legati ai consumi (difesa del servizio pubblico, vendita, protezione dell'ambiente, traffico, agricoltura, salute, commercio equo, CORSI);
- contatti con aziende o associazioni che le rappresentano (La Posta, Swisscom, Camera di commercio) e con fornitori di beni e servizi (Ordine dei medici, rete medici Medix, Unione contadini, Gastro Ticino)
- contatti con funzionari e autorità che trattano temi legati al consumo (Laboratorio cantonale, Ufficio di sanità, Servizio di promozione e valutazione sanitaria, Ufficio

del medico cantonale, Farmacista cantonale, Ente smaltimento rifiuti, Dipartimento del territorio, Amministrazione delle contribuzioni, Conferenza agricola cantonale,...).

4. Servizi

L'ACSI gestisce il servizio di consulenza Infoconsumi e l'azione "scambio dell'usato" in numerosi comuni del cantone.

4.1 Infoconsumi

Il servizio di consulenza telefonica ha risposto tutti i giorni feriali dalle 08.30 alle 11.30 a domande legate ad acquisti, contratti, fatture, qualità dei prodotti, reclami, garanzie, casse malati, diritti dei pazienti (richiesta della cartella sanitaria, errori di fatturazione, errori medici.), budget familiare, e tutto quanto riguarda i consumi.

In totale sono stati trattati 2176 casi (un po' meno rispetto al 2020).

- Nel corso del 2021 sono state fornite 1843 consulenze (telefoniche, per e-mail, corrispondenza o durante incontri presso la sede dell'ACSI) concernenti acquisti e contratti. Fra i temi su cui il servizio è stato più sollecitato possiamo elencare: le telefonate commerciali nonostante l'asterisco apposto sull'elenco telefonico, i problemi legati alla telefonia fissa e mobile, i contratti telefonici non richiesti, l'invio di merce indesiderata o acquistata su siti di dubbia affidabilità, le spese esorbitanti aggiunte dalle ditte di incasso, gli acquisti tramite Internet, le garanzie, il servizio dopo vendita, la validità dei buoni. In particolare, a causa della pandemia, il servizio è stato molto sollecitato con richieste di aiuto per ottenere rimborsi di biglietti aerei per viaggi annullati, per corsi linguistici pure annullati e per abbonamenti a palestre che hanno dovuto rimanere chiuse.
- Sono inoltre state fornite 333 consulenze concernenti temi legati alle casse malati, alle assicurazioni complementari, alla fatturazione di prestazioni sanitarie (mediche e dentistiche in particolare) e ai diritti dei pazienti.
- Le richieste concernenti informazioni e consigli su come si tiene la contabilità domestica e sulle principali voci di spese sono state una quindicina. Sulla base di queste, sono stati elaborati 5 budget personalizzati.

4.2 Scambio dell'usato

Nel periodo pre-pandemia le azioni scambio dell'usato si svolgevano regolarmente in 12 comuni. Dopo la battuta d'arresto del 2020, lo scorso anno c'è stata una ripresa anche se in alcuni periodi la situazione sanitaria ha imposto nuovi momenti di pausa. La responsabile dell'azione ha comunque potuto far visita a tutte le piazze in cui si svolge lo scambio per valutare la situazione assieme ai volontari che assicurano il servizio.

5. Organi ACSI

5.1 Comitato direttivo

Il Comitato direttivo (CD) è composto attualmente da 11 membri di cui la presidente, due vicepresidenti e la cassiera che formano l'Ufficio presidenziale (UP). Il comitato pone gli indirizzi strategici e promuove le iniziative volte a raggiungere gli scopi sociali, si accorda sulla definizione e la diffusione di prese di posizione pubbliche. La presidente, in collaborazione con l'UP, supervisiona l'attività del segretariato,

della redazione e la gestione finanziaria dell'associazione, condivide richieste e risultati col comitato e predispone e ne monitora l'esecuzione. Nel 2021 il CD si è riunito 6 volte e l'UP 4 volte.

5.2 Assemblea generale

L'assemblea generale si è svolta in forma scritta (questionario per i soci pubblicato sul numero 3-2021 della Borsa della spesa e sul sito). Le risposte di 120 socie e soci sono state verbalizzate il 23 maggio 2021.

6. Collaboratori e logistica

L'attività del **segretariato** è garantita da una segretaria generale al 60%, da una segretaria amministrativa al 65% e coadiuvata dall'impegno della presidente e dei membri del Comitato direttivo, soprattutto per ciò che concerne i contatti con autorità e altre organizzazioni e la presenza nelle commissioni.

La Borsa della spesa, il sito, la pagina Facebook sono gestiti dalla **redazione** composta da una redattrice responsabile impiegata all'80% e da un redattore al 70%. La redazione si avvale pure di alcuni collaboratori esterni.

Il servizio di consulenza **Infoconsumi** è gestito da una collaboratrice impiegata al 70%. Il servizio si avvale delle consulenze di un'avvocata assunta al 20%.

Per gestire il nuovo progetto **Comune Zero rifiuti** da metà maggio è stata assunta una collaboratrice scientifica impiegata al 30%.

Teniamo a sottolineare l'importante apporto del **volontariato**: senza il contributo delle/dei numerose/i volontarie e volontari che ruotano attorno all'ACSI alcune delle attività che caratterizzano l'associazione non sarebbero possibili.

La sede dell'ACSI si trova a Pregassona in locali di proprietà della città di Lugano alla quale versa il canone locativo. Nel 2021, a causa del Covid, il Comune ha deciso di restituire parte dell'affitto versato per i primi mesi dell'anno (Fr. 3'375.-).

7. Soci

A fine dicembre 2021 i soci paganti dell'ACSI erano 6'356, di cui 286 nuovi soci.

I soci persi (disdette, decessi, traslochi senza comunicazione del nuovo indirizzo,...) sono 391, ciò che porta a una diminuzione di 105 soci rispetto a fine 2020.

8. Finanze

I conti ACSI 2021 chiudono con un avanzo di fr. 3'338. Le entrate ammontano a fr. 646'990 di cui fr. 325'874 provengono dalle quote sociali, fr. 22'593 da donazioni dei soci, fr. 224'425 da sussidi pubblici (fr. 144'425 dalla Confederazione e fr. 80'000 dal Canton Ticino tramite il fondo Swisslos), fr. 74'098 da forniture e prestazioni e da altre entrate. Rispetto al 2020 le entrate sono leggermente cresciute (+ fr. 9'588) grazie all'aumento dei sussidi cantonali e federali. Per il preventivo 2022 si prevedono entrate sostanzialmente in linea con gli anni precedenti.

I costi ammontano a fr. 617'062, di cui fr. 415'978 per costi del personale, fr. 120'094 per costi di materiale e servizi (comunicazione, promozione,...) e fr. 80'991 per costi di esercizio (locazione, materiale d'ufficio, rimborsi e indennità). Dopo le attribuzioni ai vari

fondi e il computo delle posizioni finanziarie l'esercizio 2021 chiude con un avanzo di fr. 3'338.

Nello schema viene evidenziata la suddivisione percentuale fra le varie voci di ricavi e costi.

<u>Ricavi</u>	fr. 646'990	<u>Costi</u>	fr. 617'062
tasse sociali	50%	costi del personale	67%
versamenti da sostenitori	4%	costi per materiale e servizi	20%
sussidio federale	22%	costi d'esercizio	13%
sussidio cantonale	12%		
diversi	12%		


Rispetto al 2020 si segnala un aumento dei costi per il personale (nuova assunzione di una collaboratrice scientifica), mentre le altre voci di uscita sono in linea con l'anno precedente. Per il 2022 si prevede un aumento dei costi per il rinnovo del sito e per la riorganizzazione dell'ufficio che potrà essere finanziato grazie alla somma accantonata nel 2020 e con il Fondo per progetti.

Dopo l'attribuzione dell'avanzo il capitale proprio dell'associazione a fine 2021 ammonta a fr. 70'437, il capitale dei fondi a fr. 140'910 con un aumento di fr. 23'910 rispetto al 2020.

I conti 2021 e il relativo allegato e il preventivo 2022 verranno pubblicati a inizio aprile sul sito www.acsi.ch e saranno disponibili in forma cartacea all'assemblea.

Lugano, febbraio 2022

Evelyne Battaglia-Richi
presidente



Laura Regazzoni Meli
segretaria generale

